

mercoledì 20 maggio 2015 Cronaca

La presentazione

Accordo tra Asl e Auser, al via un Laboratorio di Sartoria Sociale

Il progetto coinvolge gli utenti del Centro di Salute Mentale di Trani-Bisceglie



Ottavio Narracci © n.c.

La Redazione

Questa mattina, mercoledì 20 maggio, alle 9,30 presso l'ex ospedaletto di Trani (in via Baldassarre 82) si terrà la conferenza stampa di presentazione del Laboratorio di Sartoria Sociale realizzato grazie alla collaborazione tra Asl Bt e associazione Auser Trani.

Il progetto coinvolge gli utenti del Centro di Salute Mentale di Trani-Bisceglie ed è aperto alla cittadinanza: lo scopo è quello di creare spazi di crescita e di autonomia personale, ma anche momenti di reale integrazione e di inclusione sociale.

Alla conferenza stampa partecipano:

Ottavio Narracci - Direttore Generale Asl Bt

Luigi Mennuni - Direttore Dipartimento di Salute Mentale Asl Bt

Lucia Scarafile - Presidente Auser Regione Puglia

Nino Gadaleta - Presidente Auser Bari/Bat

Antonio Corrado - Presidente Auser Trani

Felice Stolfi - Presidente Auser Bisceglie

Michele Marzano - Presidente Auser Terlizzi.

Parte a Trani il 'Laboratorio di sartoria sociale: l'integrazione si fa arte'

L'evento punta all'integrazione sociale, creando 'saperi' e sostegno all'autonomia personale

Publicato in [Cultura e Spettacoli](#) il 20/05/2015 da **Redazione**



Integrazione sociale, lotta allo stigma, sviluppo delle competenze manuali, creazione di “saperi” e sostegno all'autonomia personale: sono questi gli obiettivi del laboratorio di Sartoria Sociale organizzato da Asl Bt e Auser Trani con il sostegno della “Fondazione con il Sud”. Al laboratorio partecipano 25 persone tra utenti del Centro di Salute Mentale di Trani-Bisceglie e cittadini: negli spazi dell'ex ospedaletto di Trani per più di un anno si terranno lezioni teoriche e pratiche volte a creare nuovi elaborati da stoffe non più utilizzate, materiali in disuso e tessuti donati da cittadini o aziende locali.

Santa, Lucia e Mariangela saranno le insegnanti che guideranno le creazioni di fazzoletti, buste per la spesa, sacchetti per confettate, presine, canovacci, tovaglette, mantelline per parrucchieri, porta rotoli, porta mollette, porta tegami, porta pane, porta posate, grembiuli, calze per dolci, cravatte, manufatti all'uncinetto, sciarpe, borse e cuscini per arredo.

Tutto il materiale realizzato sarà poi utilizzato in mercatini dedicati per la raccolta fondi.

Gli spazi della Asl Bt sono stati allestiti con 4 macchine da cucire, 2 tavoli da cucito e 2 stiratrici: le insegnanti metteranno in comune il loro sapere in un gioco di scambio e di creazione che ha come scopo anche quello di tramandare i vecchi mestieri.

“La stretta collaborazione con il tessuto sociale e con le associazioni di volontariato rende questo progetto ambizioso – dice Ottavio Narracci, Direttore Generale Asl Bt – l'Auser ci offre la possibilità di realizzare un laboratorio concreto di costruzione dell'autonomia personale, di sviluppo della propria creatività e insieme crea le condizioni per una apertura all'esterno dei servizi sanitari di assistenza”.

Alla conferenza stampa partecipano:

Ottavio Narracci - Direttore Generale Asl Bt

Luigi Mennuni - Direttore Dipartimento di Salute Mentale Asl Bt

Lucia Scarafile - Presidente Auser Regione Puglia

Antonio Corrado - Presidente Auser Trani

20 Maggio 2015

Sartoria sociale, il progetto ambizioso dell'Auser in collaborazione con l'Asl. Foto ed interviste



Integrazione sociale, lotta allo stigma, sviluppo delle competenze manuali, creazione di "saperi" e soprattutto sostegno all'autonomia personale: sono questi gli obiettivi del laboratorio di Sartoria Sociale, organizzato da Asl Bt e Auser Trani con il sostegno della Fondazione con il Sud.

Al laboratorio partecipano 25 persone tra utenti del Centro di Salute Mentale di Trani-Bisceglie e cittadini: negli spazi dell'ex ospedaletto di Trani per più di un anno si terranno lezioni teoriche e pratiche volte a creare nuovi elementi da stoffe non più utilizzate, materiali in disuso e tessuti donati da cittadini o aziende locali.

Santa, Lucia e Mariangela saranno le insegnanti che guideranno le creazioni di fazzoletti, buste per la spesa, sacchetti per confettate, presine, canovacci, tovagliette, mantelline per parrucchieri, porta rotoli, porta mollette, porta tegami, porta pane, porta posate, grembiuli, calze per dolci, cravatte, manufatti all'uncinetto, sciarpe, borse e cuscini per arredo.

Negli spazi destinati al progetto dall'Asl Bt sono state lasciate 4 macchine da cucire, 2 tavoli da cucito e 2 stiratrici: le insegnanti metteranno in comune il loro sapere in un gioco di scambio e di creazione che ha come scopo anche quello di tramandare i vecchi mestieri.

«Qui si parla di salute e di integrazione tra associazioni di volontariato e le istituzioni - dice Narracci intervistato da noi - qui ci sono pazienti assistiti dal nostro dipartimento di Salute mentale che attraversano percorsi di riabilitazione e in realtà come questa vivono la loro quotidianità con grande speranza».

L'ex ospedale pediatrico, dove si terrà la sartoria, è un luogo storico per la nostra città ed il direttore generale ha annunciato possibili interventi di manutenzione sulla struttura per dargli "nuova luce".

Antonio Corrado, referente Auser Trani, delinea gli obiettivi del progetto: formare persone capaci di cucire. «I prodotti che realizzeremo saranno inviati ai paesi che ne hanno bisogno, siamo in contatto con altre associazioni per raggiungere questo obiettivo. Vorremmo mandarli anche in tutte le Auser di tutta Italia e stiamo facendo accordi di collaborazione con molte aziende, noi andiamo a ritirare materiale di scarto perché da ogni oggetto come gli ombrelli riusciamo a recuperare materiale utile per realizzare un manufatto».

Quanto durerà questo progetto? «Loro parlano di progetto, per l'appunto. Io mi auguro sia un progetto di 50 anni».

Asl Bt e Auser presentano la Sartoria Sociale

Progetto per gli utenti del Centro di Salute Mentale di Trani-Bisceglie



- [ASL BAT](#)
- [AUSER](#)



MARIA SCOCCIMARRO

Mercoledì 20 Maggio 2015 ore 6.42

Oggi, alle 9.30 presso l'ex ospedaletto di Trani si terrà la conferenza stampa di presentazione del Laboratorio di Sartoria Sociale realizzato grazie alla collaborazione tra Asl Bt e associazione Auser Trani. Alla conferenza stampa parteciperanno Ottavio Narracci, Direttore Generale Asl Bt; Luigi Mennuni, Direttore Dipartimento di Salute Mentale Asl Bt; Lucia Scarafile, Presidente Auser Regione Puglia; Nino Gadaleta, Presidente Auser Bari/Bat; Antonio Corraro, Presidente Auser Trani; Felice Stolfa, Presidente Auser Bisceglie e Michele Marzano, Presidente Auser Terlizzi.

Il progetto coinvolge gli utenti del Centro di Salute Mentale di Trani-Bisceglie ed è aperto alla cittadinanza: lo scopo è quello di creare spazi di crescita e di autonomia personale, ma anche momenti di reale integrazione e di inclusione sociale. L' Auser ha fatto propria una delle problematiche affrontate dall'Unione Europea e dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, ossia il problema dell'invecchiamento malsano: gli anziani dovrebbero mantenere un tenore di vita attivo, sentirsi parte di un progetto, avere degli interessi che stimolino l'autonomia del singolo mettendolo in relazione con l'altro. In assenza di progetti validi gli anziani resterebbe esclusi da ogni forma di partecipazione attiva alla vita della comunità.

LA CITTÀ INVIVIBILE

INCIDENTI E MANOVRE AZZARDATE

ENORMI DISAGI

«Disgraziatamente lo stato di disagio e di pericolo in zona industriale, continua a persistere con grave rischio per tutti»

Quando i lunghi lavori «in corso» creano disagi e seri pericoli

Situazione paradossale in via Trani nei pressi della ditta Pezzol

● **BARLETTA.** «Purtroppo il disagio e di pericolo in zona industriale, continua a persistere. Nei giorni scorsi di un ulteriore incidente stradale ha richiesto l'intervento dell'ambulanza». Così dalla Pezzol Industries di Barletta ubicata in via Trani.

«L'incidente si è verificato nella parte "sana" della strada. Non osiamo immaginare invece cosa potrebbe avvenire se si dovesse verificare nella controstrada corrispondente e parallela dimezzata dai lavori in corso - hanno proseguito -. Questo disagio parte da metà marzo allorché senza preavviso ci ritrovammo la rilevante porzione di accesso alla azienda bloccata dai lavori».

«Nonostante regolari ordinanze nessuno ha avuto la professionalità e o l'educazione di preavvisare le aziende coinvolte nelle zone adiacenti i lavori. Per noi della Pezzol si è creato da subito un grosso problema per la gestione degli accessi dei mezzi pesanti nonché alla sicurezza dei pedoni. Pec e telefonate non sono servite a nulla. La controstrada è ancora fruibile solo al 50%, e non si capisce quando verrà asfaltata la parte interessata dai lavori. Intanto i container, per entrare devono compiere manovre assurde e i lavoratori devono raccomandarsi

all'alto dei cieli per poter entrare o uscire dall'azienda senza essere investiti o colpiti dalla brecciolina schizzante. Come verbalmente comunicato alle maestranze dell'impresa edile a suo tempo, non dubitiamo della liceità dei lavori ma richiediamo il rispetto delle aziende che lavorano e delle regole di sicurezza». Tra gli incidenti da registrare quello ad una dipendente che attraversando la strada è stata colpita ad un occhio da una pietra schizzata al passaggio di un'auto proprio. «Non è normale che ci sia una controstrada di accelerazione piena di pietrisco a ridosso di un cancello di entrata e uscita. Il pietrisco al passaggio delle auto schizzando per effetto del passaggio delle auto a grande velocità mette in pericolo seriamente l'incolumità dei dipendenti. È vero che hanno transennato ma non hanno asfaltato. Andrebbe messo in sicurezza il manto stradale», continua la nota. La conclusione: «Alla nostra domanda di quando si chiuderanno i lavori e verrà asfaltata la controstrada nessuno ha avuto l'educazione di rispondere, neanche ai nostri avvocati. Una situazione paradossale».

Una questione di non poco conto per quello che attiene alla incolumità fisica di chi frequenta quella zona tanto. [gd]



PERICOLI E DISAGI Sotto il titolo una immagine di un soccorso a seguito di un incidente. Nell'altra foto la strada non lasciata in sicurezza

STORIA E CULTURA LA CITTÀ DELLA DISFIDA FU TEATRO DELL'EPISODIO, TRA I PRIMI DELLA «GRANDE GUERRA». L'EROISMO DEL «TURBINE»

«Attacco dal mare», venerdì una conferenza

Al centro il bombardamento scatenato il 24 maggio 1915 dall'incrociatore «Helgoland»

● **BARLETTA.** «24 maggio 1915: attacco a Barletta dal mare. Fra cronaca e storia il primo giorno della Grande Guerra un secolo dopo» è il tema della conferenza multimediale in programma venerdì, alle 18, nella sala conferenze della Lega Navale, in viale Ferdinando Caffiero 1. Si ricorderà il bombardamento navale che, l'incrociatore austroungarico Helgoland, alle prime luci dell'alba, colpì il Castello ed il borgo marinaro intorno alla Cattedrale, e la successiva azione, col combattimento in Adriatico del cacciatorpedi-

nere «Turbine» ed il suo sacrificio al largo di Vieste, sacrificio che distolse la squadra nemica dal colpire ancora più sanguinosamente Barletta nell'attacco che battezzava l'inizio delle ostilità della Grande Guerra. Una lapide commemorativa fu scoperta nel 1932, nel XVII anniversario dell'episodio ampiamente riportato nella pubblicistica nazionale e nelle cronache giornalistiche del tempo, all'ingresso del Castello, con l'iscrizione dettata dal prof. Michele Cassandro. Relatore il prof. Nicolò Carnimeo, docente dell'Università di Ba-

ri e collaboratore scientifico de La Gazzetta del Mezzogiorno, scrittore e presidente della Fondazione «Vedetta sul Mediterraneo». Quelle ore e quei momenti drammatici saranno ricordati anche dal dott. Pasquale Bruno Trizio, consulente storico ed autore. L'iniziativa, patrocinata dall'Amministrazione Comunale, si svolge in collaborazione fra Lega Navale Italiana, Associazioni Nazionale Paracadutisti d'Italia, Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia, Molo 28 e Fondazione Vedetta del Mediterraneo.

LA CAMPAGNA SI CONCLUDE OGGI LA CAMPAGNA DI PREVENZIONE CON UN CAMPER A PIAZZA ALDO MORO

Ecco la prevenzione giusta contro la maculopatia

● **BARLETTA.** «La campagna "non perdiamoci la vista" promossa dalla agenzia internazionale per la prevenzione della cecità Iapb Italia Onlus rappresenta una importante iniziativa alla lotta alla cecità evitabile. Con oggi si completano le tre giornate dedicate alla prevenzione primaria ovvero informazione e sensibilizzazione della cittadinanza e prevenzione secondaria cioè screening e diagnosi precoce delle maculopatie legate all'età. La campagna ha l'obiettivo di aumentare la conoscenza della popolazione rispetto alle maculopatie, sensibilizzare sull'importanza di riconoscere precocemente i sintomi nonché fornire informazioni sulla riabilitazione visiva». Così il Prof. Vito Montaruli, direttore generale UOC di Oftalmologia, Ospedale Dimiccoli di Barletta in merito alla campagna in corso a piazza Aldo Moro. Tra ieri e l'altro ieri oltre cento coloro che si sono fatti controllare.

«La degenerazione maculare legata all'età è una malattia progressiva e cronica che determina una grave compromissione della visione centrale, indispensabile per tutte quelle attività che richiedono una percezione dei dettagli come leggere, guidare, controllare l'ora e riconoscere un volto. La degenerazione maculare colpisce la zona centrale della retina, la macula, responsabile della visione distinta. Si tratta di una ma-



CONTROLLO GRATUITO Da sx Paolo Pedemonte e Vito Montaruli

lattia che insorge soprattutto dopo i 55 anni, con incidenza che cresce con l'avanzare dell'età e che per il progressivo aumento dell'età media è destinata a riscontrarsi sempre più frequentemente. Intervenire precocemente oggi è quindi fondamentale per poter salvare dall'ipovisione molte persone nel prossimo futuro. Cogliere i primi sintomi della malattia significa poter contrastare efficacemente il progredire della stessa».

La conclusione: «La forma neovascolare o umida, la più aggressiva, ha un'insorgenza molto rapida e in poche settimane può portare ad una grave compromissione della capacità visiva. Solo un intervento terapeutico tempestivo

oggi possibile con le nuove iniezioni intravitreali di farmaci antiVEGF (vascolar endotelial grow factor) può arrestare la perdita della vista e per questo è fondamentale che i cittadini si rivolgano subito dal proprio specialista di fronte alla comparsa dei primi sintomi: immagini o parti di immagini distorte o ondulate e aree sfuocate al centro del campo visivo che con l'avanzare della patologia diventano vere e proprie macchie scure». «I controlli proseguono anche oggi dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. Info su www.iapb.it e www.nonperdiamocilavista.it e tramite il numero verde 800 04 80 80», fa sapere il responsabile Paolo Pedemonte.

L'EVENTO DOMENICA INNANZI AD ERACLIO NELLA MATTINATA CON IL MEZZO DELLA ASL BT

Raccolta sangue per l'Avis con la nuova autoemoteca

● **BARLETTA.** Una raccolta straordinaria di sangue in un mezzo straordinario. Sarà una grande festa di solidarietà quella che si terrà domenica 24 maggio dalle 8.30 su corso Vittorio Emanuele, innanzi ad Eracleo, con la nuova autoemoteca della Asl che per l'occasione sarà utilizzata per raccogliere sangue a favore della sezione di Barletta dell'Avis.

Un gesto, quello della donazione di sangue, che dimostra quanto e come si possa fare del bene a chi è in pericolo di vita. Rosaria Cuccorese, presidente della comunale «Professor Ruggiero Lattanzio»: «Ribadisco il nostro appello nell'invitare chi è in buona salute ad effettuare le donazioni al fine di con correre in maniera concreta a sal vate tante vite umane. Oltre alla giornata speciale di domenica ricordo che è possibile donare ogni giorno al centro trasfusionale del «Dimiccoli». Noi soci saremo lieti di incontrare i nostri amici nella sede ubicata nel vecchio ospedale». È possibile di prenotare la donazione settimanale sul sito www.avisbarletta.it. Intanto da Barletta, nei prossimi giorni partiranno per Palermo per la assemblea nazionale dell'Avis, il tesoriere Michele Cafagna, il revisore dei conti Luciano Zagaria e il socio Alessandro Striganano.

DONAZIONI DOMENICALI È stato approntato il calendario annuale per le donazioni domenicali



SOLIDARIETÀ L'autoemoteca che sarà utilizzata per la raccolta

che si terranno dalle 8 alle 11.30 nel Centro trasfusionale dell'ospedale «Mons. Dimiccoli». Le prossime date sono calendarizzate per il 31 Maggio, 28 Giugno, 26 Luglio, 30 Agosto, 27 Settembre, 25 ottobre; 29 novembre; 20 dicembre.

CHI PUÒ DONARE -Per effettuare la donazione di sangue è necessario avere una età compresa tra 18 anni e i 60 anni, 65 anni (età massima per proseguire l'attività di donazione per i donatori periodici), con deroghe a giudizio del medico. Il peso deve essere maggiore di 50 Kg e le pulsazioni: comprese tra 50-100 battiti/min (anche con frequenza inferiore per chi pratica attività sportive); la pres-

sione arteriosa: tra 110 e 180 mm di mercurio (Sistolica o Massima) / tra 60 e 100 mm di mercurio (Diastolica o minima) essere in uno stato di salute buono e per quanto riguarda lo stile di vita non vi deve essere alcun comportamento a rischio È doveroso autoescludersi per chi abbia nella storia personale: assunzione di droghe, alcolismo, rapporti sessuali ad alto rischio di trasmissione di malattie infettive (es. occasionali, promiscui, ...), epatite o ittero, malattie veneree, positività per il test della sifilide e a quello dell'Aids anti-HIV 1. Positività per il test dell'epatite B e C e se vi sono stati rapporti sessuali con persone nelle condizioni incluse nell'elenco.

Happening del Volontariato, 30 associazioni partecipanti

Evento svoltosi ad Andria sabato scorso con centinaia di persone in piazza



- [HAPPENING VOLONTARIATO](#)



[STEFANO MASSARO](#)

Mercoledì 20 Maggio 2015

Sono stati numerosissimi i ragazzi, le famiglie, gli anziani che hanno vissuto il clima di gioia che solo la gratuità sa offrire, come hanno dimostrato le 30 associazioni presenti all'Happening del Volontariato, sabato 16 maggio ad Andria. L'evento è stato organizzato dal Centro di servizio al volontariato "San Nicola" e patrocinato dalla Provincia Bat, dal Comune di Andria e dall'Asl Bat. Nell'VIII edizione dell'evento il tema del gioco è stato messo al centro della riflessione. Può il vero gioco produrre isolamento, depressione, mancanza di relazioni? Oppure dovrebbe essere comunicazione, fiducia, divertimento, solidarietà e gratuità? Di ciò si è parlato in apertura dell'Happening del Volontariato nel convegno intitolato "La sfida educativa: il gioco come legame di solidarietà".

Rosa Franco, presidente del Csv "San Nicola", ha sottolineato come «siamo naturalmente gratuiti e solidali nel modo di fare ed è questa consapevolezza che provoca un cambiamento nella vita dell'uomo e della comunità. Il nostro compito è di tenere vivi nel quotidiano questi valori anche attraverso il gioco, che diventa altro se non si costruisce su di essi. Ciò accade quando al gioco si affida la via di fuga davanti agli interrogativi che la vita pone, quando non si riesce a sopportare la drammaticità della quotidianità e si sceglie la dipendenza da qualcosa che non corrisponde alle attese del nostro cuore. Ecco che il gioco non è vissuto nella sua effettività di strumento di relazioni solidali e gratuite, ma diventa strumento di solitudine e di alienazione». Simone Feder, psicologo Coordinatore Area Giovani e Dipendenze "Comunità casa del giovane" di Pavia ha catturato l'attenzione dei tanti studenti che hanno invaso l'aula magna del liceo statale Carlo Troya di Andria. «In Italia il fenomeno del gioco è cresciuto in maniera esponenziale – afferma lo psicologo – Nel 2004 sono stati spesi 24miliardi contro gli 84miliardi del 2014: 46miliardi per le slot machine, 12,4miliardi in azzardo online, 9,2miliardi in Gratta e Vinci, 6,5miliardi in Lotto, 5,3miliardi in scommesse sportive. Uno dei problemi è che lo Stato non riesce a fare a meno degli 8miliardi di incasso e nelle regioni, come la Puglia, in cui è stata approvata la legge per il contrasto al gioco, mancano i decreti attuativi" Il gioco, ormai, è diventata la terza forma di dipendenza, dopo l'alcol e le sostanze stupefacenti, che si può contrastare solo "con un cambio di visione culturale – aggiunge Feder - facendo emergere quei valori che permettono una crescita sana della persona, valori di cui le associazioni di volontariato sono portatrici».

Nella stessa aula del liceo i ragazzi hanno potuto vedere la mostra itinerante "Azzardo: non chiamiamolo gioco", curata dalla Fondazione Exodus Onlus, visitabile fino al 20 maggio con visite guidate, previa prenotazione. Si tratta di 38 vignette, scelte tra le 60 dell'intera mostra, realizzate da noti vignettisti italiani. Accanto alla mostra è nato il movimento No Slot attraverso il quale si sta cercando di diffondere una nuova cultura del gioco che chiunque, cittadino o esercente di un'attività commerciale, scuola o circolo ricreativo può adottare. L'Happening del Volontariato è proseguito con Creatività in festa, un pomeriggio dedicato e animato da 30 associazioni di volontariato del territorio a nord dell'ex provincia di Bari. Nei loro stand colorati e ricchi di materiale divulgativo, i volontari hanno offerto informazioni e dettagli sulle loro attività ai numerosi visitatori che hanno invaso l'area antistante la Villa comunale. Inoltre hanno riempito questo spazio con esercitazioni, dimostrazioni e attività ludiche per i più piccoli. La giornata si è conclusa con la Notte dei Talenti: studenti e volontari di diverse associazioni hanno proposto spettacoli musicali, teatrali, di danza, di cabaret con i quali hanno cercato di conquistare il podio dei vincitori, in un clima ludico e di sano divertimento.



MERCOLEDÌ 20 MAGGIO 2015 **ATTUALITÀ**

L'evento

“The art of legality” spettacolo itinerante sulla legalità

Il progetto è promosso e realizzato dall'associazione di volontariato Il Ponte di Andria

Il 20 e il 21 maggio alle ore 18,00 sarà presentato presso la scuola media statale G. Salvemini di Andria "The art of legality", spettacolo itinerante sul tema della legalità.

Protagonisti principali i ragazzi frequentanti la scuola media Salvemini.

Il progetto è promosso e realizzato dall'associazione di volontariato Il Ponte di Andria, in collaborazione con L'Associazione Musicale Federiciana, il Teatro Minimo e la cooperativa sociale "Società e salute" di Andria.





MERCOLEDÌ 20 MAGGIO 2015 **ATTUALITÀ**

L'iniziativa coinvolgerà il quartiere San Valentino, in via Castellana Grotte

“Dalle piante alle persone” e la città diventa più verde

Legambiente e Fondazione Megamark insieme per città più verdi. Inaugurazione del boschetto cittadino ad Andria, venerdì 22 maggio 2015 ore 18.00

Uno spazio urbano di 2500 mq in completo stato di degrado è stato trasformato nel primo piccolo bosco cittadino del quartiere San Valentino di Andria: un'area relax, un orto e la presenza di viali pedonali hanno reso una zona abbandonata luogo fruibile alla cittadinanza.

È il risultato del lavoro svolto dai volontari del circolo Legambiente “Thomas Sankara” di Andria nell'ambito del progetto “Dalle piante alle persone” di Legambiente che, partecipando e vincendo il bando “Orizzonti Solidali” della Fondazione Megamark, istituito in collaborazione con la Regione Puglia e con i supermercati A&O, Famila, IperFamila e dok, si è posta l'obiettivo di recuperare e rinaturalizzare alcune aree degradate della Bat trasformandole in una risorsa per la collettività.



Interverranno: Francesco Tarantini, presidente di Legambiente Puglia, Riccardo Larosa, presidente del Circolo Legambiente di Andria, Francesco Cristiani, portavoce Fondazione Megamark, Nicola Giorgino, sindaco di Andria, Rosanna Palmulli, dirigente del IV Circolo Didattico Imbriani di Andria e Don Giuseppe Zingaro, parroco di quartiere.



MERCOLEDÌ 20 MAGGIO 2015 ATTUALITÀ

Numero verde 800 131026 per richiedere un sopralluogo tecnico gratuito

Fa tappa a Bitonto la campagna "Puglia eternit free"

Alle 18 incontro pubblico sul rischio amianto nella Sala degli Specchi

Fa tappa a Bitonto "Puglia eternit free", la campagna regionale d'informazione sul rischio amianto promossa da **Legambiente Puglia** con il patrocinio dell'**assessorato alla qualità dell'ambiente** della Regione Puglia e la collaborazione del **partner tecnico Teorema Spa**.

Oggi **alle 18** nella **Sala degli Specchi** del Palazzo di Città si terrà l'**incontro pubblico "Amianto: rischi e soluzioni"**, con gli interventi dell'assessore all'ambiente del Comune di Bitonto **Domenico Incantalupo**, del presidente di Legambiente Puglia **Francesco Tarantini**, del direttore tecnico di Teorema Spa **Giovanni Milano**, del dirigente del Servizio ciclo rifiuti e bonifica della Regione Puglia **Giovanni Campobasso**, e dello specialista in pneumologia e fisiologia **Michele Minenna**.

L'incontro sarà moderato da **Loredana Modugno**, presidente del Circolo Legambiente di Bitonto.

Fornire ai cittadini gli strumenti informativi per difendersi dalla fibra killer ed eliminare il pericolo amianto avviando un percorso virtuoso a tutela della salute di tutti: questi gli obiettivi della campagna "Puglia eternit free", che punta in concreto a rilevare la presenza di amianto nelle aree urbane, industriali e agricole, così come impongono la legge 257 del 1992 e il Piano regionale amianto della Regione Puglia, che prevede tra l'altro l'avvio di uno specifico censimento obbligatorio.

Nell'ambito dell'iniziativa "Puglia Eternit Free" Legambiente, avvalendosi della partnership tecnica di Teorema SpA, ha attivato il **numero verde 800 131026** per la richiesta da parte di cittadini ed

enti di un sopralluogo tecnico gratuito per la verifica dell'eventuale presenza di materiali e manufatti contenenti amianto. In caso di esito positivo, sarà poi possibile richiedere l'affiancamento nella compilazione della scheda di autonotifica, previsto dal censimento obbligatorio.

Comune di Bitonto
Assessorato all'Ambiente

LEGAMBIENTE
PUGLIA

Puglia eternit free

Amianto: rischi e soluzioni

PUBBLICO INCONTRO
Mercoledì 20 Maggio 2015 - ore 18,00
Palazzo di Città - Sala degli Specchi - Comune di Bitonto (Ba)
Corso Vittorio Emanuele, 41

Intervengono:
Domenico Incantalupo - Assessore all'Ambiente del Comune di Bitonto
Francesco Tarantini - Presidente di Legambiente Puglia
Giovanni Milano - Direttore tecnico di Teorema SpA
Giovanni Campobasso - Dirigente Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia
Michele Minenna - Specialista in Pneumologia e Fisiologia

Moderato:
Loredana Modugno
Presidente del Circolo Legambiente di Bitonto

iniziativa promossa nell'ambito della campagna "Puglia Eternit Free" realizzata con il patrocinio della Regione Puglia e con la collaborazione del partner tecnico Teorema

REGIONE PUGLIA
Assessorato all'Ambiente
TEOREMA
Servizio per l'Autonomia
Cittadina e la Qualità della Vita

LA CITTADINANZA È INVITATA



Monopoli (Bari) - Torna l'iniziativa di Legambiente 'Spiagge e Fondali puliti 2015'

20/05/2015

Sabato 23 maggio "Spiagge e Fondali puliti 2015"

L'iniziativa a partire dalle ore 8,30 nella spiaggia pubblica di Porto Rosso

Anche quest'anno torna a Monopoli l'iniziativa di Legambiente "Spiagge e Fondali puliti 2015" promossa dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con gli agenti del Nucleo Polizia Ambientale e Ecologica della Polizia Municipale, gli operatori dell'Ecologica Pugliese e le Associazioni "Gioia della Vittoria" e "Istituto Nastro Azzurro".

L'iniziativa si svolgerà sabato 23 maggio a partire dalle ore 8,30 nella spiaggia pubblica di Porto Rosso (Bandiera Blu 2012,2013, 2014 e 2015). Durante la mattinata i volontari con pale e rastrelli provvederanno a pulire la spiaggia dai rifiuti accumulati nel corso degli ultimi mesi. Collaboreranno Sindaco, Assessori e Cittadini al fine di sensibilizzare le persone al rispetto dell'ambiente acquatico.



Misericordia di Andria, 60 interventi al giorno nel 2014

Post 20 Maggio 2015

By Redazione

La Confraternita oggi mercoledì 20 maggio alle 17,30 nella sede di via Vecchia Barletta, racconterà i numeri impressionanti dell'impegno al servizio del territorio



Sono 60 gli interventi che ogni giorno i soccorritori, gli autisti ed i volontari della Confraternita Misericordia di Andria hanno effettuato nel 2014 percorrendo in media 463 chilometri con gli oltre 15 automezzi utilizzati. Numeri impressionanti dell'impegno al servizio del territorio con oltre 12mila trasporti tra cittadini ed extra territoriali, dell'emergenza urgenza con i 7500 interventi nelle tre postazioni di 118, della protezione civile con i 130 interventi tra antincendio boschivo, assistenza sanitaria per eventi e micro e macro emergenza.

Numeri che la Confraternita Misericordia di Andria, assieme alle numerosissime attività in cantiere e quelle già in esecuzione, presenterà oggi pomeriggio, mercoledì 20 maggio alle 17,30 nella sede di via Vecchia Barletta 206 ad Andria, per raccontare il "tocco di vita" che quotidianamente i volontari dell'associazione andriese svolgono senza soluzione di continuità. L'evento sarà l'occasione propizia per consegnare i circa 80 attestati di partecipazione del 1° corso di "Avvio al Volontariato" che la Misericordia di Andria ha svolto nei mesi passati e conclusosi mercoledì scorso, oltre a presentare tutta l'attività del servizio civile e di Garanzia Giovani, che permetterà a 20 giovani under 28 di formarsi e costruire un futuro lavorativo.

«La nostra è un'associazione che ormai sta rapidamente giungendo ai 25 anni di attività - ha detto Angela Vurchio, Governatrice della Misericordia di Andria - ogni giorno, ogni settimana ed ogni mese, abbiamo la possibilità di accogliere nuovi volontari, di aprire le porte della nostra associazione al territorio, di rendere un servizio costante alla comunità in piena ispirazione delle Opere di Misericordia. Mercoledì sarà un nuovo traguardo raggiunto, guardare al 2014 come anno di grande crescita, una crescita che prosegue nel segno della piena condivisione».

INQUINAMENTO

NON C'È SOLTANTO QUELLO DELL'ARIA

SITUAZIONE PREOCCUPANTE

Cortellino: «La situazione attuale del canale H è espressione dello stato in cui versa Barletta: abbandono e degrado»

Canale «H» sorvegliato speciale in vista della stagione balneare

Blitz degli attivisti di Casa Pound con striscioni e altre provocazioni

● **BARLETTA.** Inquinamento, dopo quello dell'aria si torna a parlare anche di quello del mare, e non potrebbe essere altrimenti visto che ormai la stagione balneare «ufficiosa» è di fatto iniziata. A sollevare la questione con uno striscione affisso davanti al famigerato canale «H», presente nel bel mezzo della litoranea di Ponente, sono gli attivisti di Casa Pound.

«Un'estate al mare, voglia di crepare», è lo slogan provocatorio utilizzato. Nel canale «H», deputato al deflusso delle acque meteoriche, è stato anche immerso simbolicamente un materassino con a bordo uno scheletro.

«Questa nuova azione, che segue quelle effettuate negli scorsi mesi dal movimento, vuole evidenziare la totale incuria in cui versa il canale che sfocia nel litorale di Ponente e l'inerzia dell'amministrazione comunale nel risolvere l'annoso problema dell'inquinamento delle acque barlettane».

«La situazione attuale del canale H è espressione dello stato in cui versa la nostra città, ossia di totale abbandono e degrado. Dalle nostre precedenti azioni di denuncia effettuate al riguardo - dichiara Andrea Cortellino re-

ferente locale di CasaPound Italia - nulla è cambiato. Possiamo affermare con assoluta certezza che lo stato attuale del sistema di deflusso delle acque meteoriche è semmai visibilmente peggiorato, soprattutto in seguito alle piogge invernali, che hanno causato un rilevante allargamento della foce a discapito dei numerosi metri di spiaggia pubblica che sono soggetti allo scarico delle acque inquinate. Il canale porta in dote gli scarichi della

fogna bianca cittadina, nonché quelli industriali di dubbia provenienza, insieme ad alghe putride e resti di animali in decomposizione, pertanto le sue acque dovrebbero essere oggetto di depurazione, ma conosciamo fin troppo bene l'efficienza del nostro depuratore. Auspichiamo che gli enti locali intervengano tempestivamente visto l'avvicinarsi della stagione balneare - conclude Andrea Cortellino - mettendo in atto un'opera di bo-

nifica del collettore H e delle spiagge, rimuovendo quello spaccato putrido e nauseabondo con cui i nostri concittadini sono costretti a convivere e nel quale eroicamente si immergono».

Insomma il canale «H» simbolo di una situazione che, va ricordato, presenta numerosi punti critici ad iniziare dal canale Ciappetta-Camaggio e per finire ai tanti canali che scaricano acque più o meno pulite in mare.



PROVOCAZIONE Il canale «H» nel mirino di Casa Pound



AGRISOCCORSO Un incontro

SANITÀ SUL TERRITORIO SABATO POMERIGGIO, NELLA SEDE DELLA CANTINA SOCIALE, SI TERRÀ LA GIRONATA CONCLUSIVA

«Agrisoccorso», si punta sulla prevenzione

Proseguono gli incontri promossi da Alba e dagli Operatori Emergenza Radio

● **BARLETTA.** Buone notizie in arrivo in per gli agricoltori in tema di incidenti e malori nelle campagne. La notizia è stata diffusa durante la prima seduta della 2ª edizione dell'«Agro-Soccorso» organizzato dall'Operatori Emergenza Radio di Barletta e da Alba Trapianti. Il corso si sta svolgendo nella Cantina Sociale ed è tenuto davanti dall'ostetrica Teresa Bizzoca, dall'infermiere Michele Calabrese e dal coordinatore infermieristico 118 Asl Bat, Francesco Paolo Maffei, con l'intento di formare periodicamente gli agricoltori. È

stata realizzata l'idea lanciata durante l'edizione del 2014 da Teresa Bizzoca (O.E.R.) e Amelio Paparella (ALBA) e cioè della Piantina delle Contrade tradotta in italiano e dialetto che permetterà agli operatori del 118 di localizzare in tempo reale il luogo dell'incidente fornito dal soccorritore occasionale. «È motivo di orgoglio per noi tutti dell'associazione - ha sottolineato il Presidente Alba, Amelio Paparella - la realizzazione di uno strumento unico nel suo genere e ringrazio tutti coloro che si sono adoperati e che si adopereranno nel

renderla operativa». Gli fa eco la responsabile Teresa Bizzoca, stigmatizzando come l'operato dell'Oer che fornisce da anni il suo contributo costruttivo alle carenze sociali del territorio, si è arricchito con i corsi di Agro Soccorso e della Piantina delle Contrade. Alla realizzazione dello strumento operativo hanno collaborato il presidente delle Guardie Campestri, Gioacchino Cascella, il consigliere regionale uscente Ruggiero Mennea e i tecnici del Comune. Sabato 23 maggio, alle 16, nella Cantina Sociale, si terrà la giornata conclusiva.



SERIE SPECIALI La Gazzetta dello Sport

PER CHI VIVE DI EMOZIONI.



GAMMA DACIA DA 7.450 €* CON 5 ANNI DI GARANZIA. L'UNICA 100% GPL.**

DACIA
GRUPE RENAULT

TI ASPETTIAMO SABATO E DOMENICA.

SPONSOR DAYS PER TE.

* Dacia Sandero 1.2 75CV, prezzo chiavi in mano, IVA inclusa, IPT e contributo PFLU esclusi, valido fino al 31.05.2015 e valido solo in caso di apertura da parte del cliente di un finanziamento "Sponsor days per te" grazie all'extra-sconto offerto da Daciafin, presso la Rete Dacia che aderisce all'iniziativa. ** Esempio di finanziamento "Sponsor days per te" su Dacia Sandero 1.2 75CV: anticipo € 700, importo totale del credito € 6.750; 60 rate da € 149,16 comprensive, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto e Pack Service a € 449 che comprende 3 anni di Assicurazione Furto e Incendio + 12 mesi di Driver Insurance. Inoltre il cliente beneficerà dell'estensione di garanzia fino a 5 anni/100.000 km omaggio. Importo totale dovuto dal consumatore € 8.950; TAN 5,99% (tasso fisso); TAEG 9,23%; spese istruttoria pratica € 300 + imposta di bollo a misura di legge; spese di gestione pratica e incasso mensili € 3. Salvo approvazione DACIAFIN. Informazioni europee di base sul credito ai consumatori disponibili presso i punti vendita della Rete Dacia convenzionati DACIAFIN e sul sito www.dacia.it; messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 31.05.2015. Foto non rappresentativa del prodotto. Gamma Dacia: consumi da 3,8 a 9,3 l/100 km; emissioni di CO₂: da 99 a 185 g/km. Consumi ed emissioni omologati.

www.dacia.it

CONCESSIONARIA DACIA RENAUTO E LA SUA RETE DI VENDITA:

MARINO
AUTOMOBILI DAL 1953
marinoautomobili.it

RENAUTO
Viale Japigia, 180 - BARI - Tel. 080 2022375
S.S. 96 - MODUGNO - Tel. 080 5367602

AUTOPLANET
Via Trani, 25 - BARLETTA
Tel. 0883 334677

DYNAMICAR
Via T. Castiglione, 1 - FOGGIA
Tel. 0881 583111

nuova apertura
AUTODOC
S.S. 16 - MOLFETTA
Tel. 080 3348000

Gli operatori emergenza radio di Bisceglie al primo meeting provinciale di Protezione Civile

maggio 20, 2015



Anche gli **operatori emergenza radio di Bisceglie** hanno partecipato, nella mattinata di **sabato 16 maggio**, al primo **meeting provinciale di Protezione Civile** tenutosi in **Piazza Quercia a Trani**. La manifestazione, dal titolo **“Io non rischio: buone pratiche”**, ha coinvolto tutte le associazioni iscritte al **coordinamento provinciale di Protezione Civile**, insieme alla Croce Rossa, al corpo del Soccorso Slpino Speleologico e ai vigili del fuoco, ed è stata promossa dal Servizio di Protezione Civile della provincia di Barletta-Andria-Trani, con la partecipazione della **Regione Puglia**, della Prefettura e del Comune di Trani.

In molti hanno dimostrato interesse per l’iniziativa, compresi i numerosi bambini che, giunti da tutte le scuole della provincia, hanno avuto l’occasione di vedere in prima persona i mezzi che ogni giorno vengono impiegati per il soccorso pubblico e di capirne l’utilizzo e il funzionamento. Durante l’evento i tanti volontari hanno dovuto affrontare delle esercitazioni pratiche.

E’ intervenuto, infine, il presidente della provincia di Barletta-Andria-Trani, **Francesco Spina**, che ha definito la manifestazione come **“una giornata di festa per il volontariato provinciale, cuore del nostro territorio”**. A conclusione della giornata è stato consegnato, in concessione gratuita al coordinamento, un nuovo mezzo, un **“Iveco Eurocargo”** (acquistato tramite finanziamenti regionali), che potrà essere utilizzato in diverse situazioni di emergenza sul territorio.

BITONTO L'ASSOCIAZIONE «PIÙ VALORE» DENUNCIA CON TONI DRAMMATICI «LA SITUAZIONE DI GRAVE DISAGIO PER L'UTENZA FRAGILE»

Neuropsichiatria infantile un servizio che non decolla

L'Sos di mamme, papà e maestre dei bambini con ritardo psicomotorio

ENRICA D'ACCIO

● **BITONTO.** Sulla carta doveva essere un'occasione per migliorare i servizi di assistenza medica ai bambini con disabilità. In realtà, mamme, papà e maestre sono ancora in attesa di medici, logopedisti, neuropsichiatri e psicologi.

L'associazione «Più Valore» torna a denunciare «la situazione di grave disagio» per «l'utenza fragile afferente il servizio di neuropsichiatria per l'infanzia e l'adolescenza».

Secondo i dati e le segnalazioni giunte all'associazione, «le liste e i tempi d'attesa sono lunghissimi» e decine di bambini sarebbero ancora in attesa della prima visita «di presa in carico».

Tutta colpa «del notevole ritardo operativo nel passaggio di competenze alla neuropsichiatria del personale propeedeutico previsto nonché degli operatori per l'integrazione scolastica».

A marzo scorso, spiegano dall'associazione «Più Valore», la Asl di Bari aveva pianificato un potenziamento dei servizi di neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza, decidendo di scorporarli dal servizio di riabilitazione, da riservare gli adulti.

La neuropsichiatria avrebbe così avuto medici, assistenti sociali e psicologi in più da destinare ai bambini con paralisi, distrofia, autismo o con altri ritardi dello sviluppo motorio, linguistico, mentale. La decisione, tuttavia, è rimasta sulla carta e il personale in servizio continua a essere sottodimensionato rispetto alle necessità del ter-

ritorio.

La conferma arriva dall'assenza del personale dell'Azienda sanitaria nelle periodiche riunioni di valutazione convocate dalla scuola per l'integrazione scolastica dei bambini con disabilità: le maestre pianificano gli incontri per elaborare i piani educativi individualizzati per i bambini ma alle riunioni i medici risultano sempre assenti.

Di qui l'accusa della onlus «Più Valore»: «Assistiamo a una grave ricaduta sulla qualità assistenziale dell'utenza minore e fragile afferente, già da decenni penalizzata a causa della carenza di personale per la corretta presa in carico».

I disservizi di oggi, commentano dall'associazione, si ripercuoteranno sul futuro di questi bambini: «Intervenire in tempo sulle capacità residue dei bambini con disabilità è essenziale - sottolineano dalla onlus - . Ci sono delle capacità di mobilità o di linguaggio che, se non sviluppate in tempo, sono destinate a perdersi, con grave danno alla qualità della loro vita».

Non solo. A fronte del servizio pubblico così carente, le famiglie che hanno la possibilità economica si rivolgono ai medici e ai professionisti privati.

«Una situazione che provoca ulteriore disagio, e soprattutto discriminazione, per le famiglie che invece non se lo possono permettere», osservano i rappresentanti di «Più Valore». I quali si augurano di ricevere risposte concrete, e soprattutto in tempi rapidi, dai vertici dell'Asl. Lo sviluppo dei bambini non può attendere.

CORATO

Furti rame, aziende in tilt

■ Rischia di finire in Tribunale la vicenda legata al furto di cavi elettrici sulla Murgia coratina. Ormai da 20 giorni 12 aziende sono sul piede di guerra perché stremate dall'assenza di corrente.

«Ad oggi siamo ancora senza energia - conferma Michelangelo De Benedittis, legale incaricato dalle aziende coinvolte - . In seguito al mio esposto, la Questura di Bari ha avviato una verifica sull'accaduto disponendo l'audizione dei tecnici Enel per verificare quali saranno i tempi di esecuzione dei lavori. Devo dare atto dell'impegno del dirigente Saverio Mezzina e dell'ispettore Di Gioia del commissariato che li hanno convocati insieme con il titolare dell'impresa appaltatrice per ricevere tempi certi di riallaccio». Dopo quasi tre settimane senza corrente, si sono infatti moltiplicati i disastri per aziende agricole, caseifici e ristoranti, costretti a utilizzare gruppi elettrogeni che coprono solo parzialmente il fabbisogno di energia. «Riteniamo assolutamente inaccettabili i tempi di ripristino della fornitura - aggiunge il legale - . Essendo accaduto di frequente e per più volte nella stessa zona, Enel sa bene che le linee aeree in rame sono a rischio furto, soprattutto in quelle zone poco vigilate. Insisterò - conclude De Benedittis - affinché gli atti siano trasmessi alla Procura di Trani per verificare se sussistono ipotesi di reato come l'interruzione di pubblico servizio». [g.cant.]



dere, per muovere le ruspe in prossimità e sulla vasca di colmata, c'è la necessità, come ha precisato il sindaco, di accertare senza alcun margine di errore che lì non ci sono ordigni.

Nel frattempo la città aspetta l'esito di un altro procedimento, quello relativo al dissequestro, auspicabile, di alcune decine di milioni di euro sempre legate alla vicenda porto, esito che, secondo i bene informati, sarebbe atteso ad ora.

MOLFETTA
La Procura di Trani (sopra) l'altro ieri ha tolto i sigilli al cantiere del nuovo porto cittadino

GIOVINAZZO DOMANI, ALLE 18, NELLA SALA MARANO, INCONTRO TRA AMMINISTRATORI CITTADINI E TECNICI SUI PUNTI CARDINE DEL PROGRAMMA

Città intelligente, obiettivo possibile

Sviluppo sostenibile e rispetto per l'ambiente i comandamenti basilari delle «Smart Cities»

MINO CIOCIA

● **GIOVINAZZO.** Come si possono declinare i principi di «Smart City» per un centro urbano delle dimensioni e delle caratteristiche di Giovinazzo? Quale ruolo la città può giocare in una prospettiva di sviluppo ampia e aperta al territorio? Che valore possono avere questi processi per le famiglie e i cittadini, e quali azioni sono chiamati a svolgere i diversi attori pubblici e privati?

Sono i temi che saranno affrontati nel corso di un incontro che si terrà domani, giovedì 21 maggio, alle 18, nella sala Marano, tra i rappresentanti dell'amministrazione comunale, il responsabile della stesura del Piano di azione per l'energia sostenibile, Antonio Nicoletti, e il delegato del rettore dell'Università di Bari per le «Smart Cities», Giuseppe Pirlo. L'obiettivo è definire una strategia sostenibile, intelligente e inclusiva, come previsto da «Europa 2020», il programma comunitario basato sulla conoscenza più dinamica del pianeta. Per raggiungere, questo lo scopo del programma, quei livelli di sviluppo compatibili come l'innovazione tecnologica e il risparmio energetico. E quindi per migliorare la qualità della vita.

Alle «Smart Cities», città intelligenti, appunto, Giovinazzo ha



GIOVINAZZO
L'amministrazione comunale ha aderito alla comunità delle «Smart Cities» con lo scopo di garantire ai cittadini uno sviluppo rispettoso dell'ambiente e soprattutto partecipato con le loro idee

voluto aderire siglando già da tempo il «Patto dei sindaci», un accordo volontario, supportato anch'esso dall'Unione europea, che vincola le amministrazioni comunali a raggiungere obiettivi di risparmio energetico entro il 2020. Attraverso un percorso di sviluppo che abbraccia gli aspetti sia infrastrutturali sia immateriali delle città e che quindi si inquadra in una strategia comune in aree vaste, le cui ricadute non possono prescindere

dal benessere dei cittadini, sia in campo economico sia ambientale.

«La città del futuro - si legge in un comunicato - è connessa, integrata, rispettosa dell'ambiente, aperta, efficiente, in grado di cogliere le sfide e le opportunità derivanti da politiche sovralocali e da processi in corso in contesti territoriali che vadano oltre i soli confini urbani».

In altri termini, una «smart city» deve proporre iniziative di

governo e di progetti urbani orientati all'efficienza e alla sostenibilità ambientale. «Una città intelligente - conclude il comunicato -, oltre a introdurre progetti di innovazione tecnologica e sociale, deve essere in grado di promuovere una maggiore consapevolezza civica presso i propri cittadini, coinvolgendoli in un percorso virtuoso di sviluppo che riesca a conciliare l'efficienza con la qualità della vita e il senso di appartenenza».

Le altre notizie

BITONTO

DALLA POLIZIA

Arrestato spacciatore di 50 anni

■ Spacciava in strada e come «cupa» utilizzava i paletti stradali, attrezzati, per l'occasione, con tappi di plastica neri. È finito così in manette Gioacchino Lavacca, 50enne, noto alle forze dell'ordine, arrestato in flagranza per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Gli agenti del commissariato lo hanno sorpreso nel cortile delle case popolari di via Raffaele Comes subito dopo che aveva ceduto, in cambio di una banconota, una dose appena prelevata da uno dei paletti stradali del cortile. Grazie anche all'aiuto dei cani antidroga, gli agenti hanno poi recuperato, nello stesso paletto, 18 bustine di marijuana, per un totale di 11 grammi, mentre, in un altro paletto poco distante, era nascosta una bustina di hashish. Ancora nelle vicinanze, nel vano cantina di un edificio del complesso popolare, in un bidone di plastica bianco, sono state recuperate altre 10 dosi di hashish e 83 di marijuana, per un totale di 52 grammi. Dopo la convalida dell'arresto, il processo per direttissima e la condanna a nove mesi di reclusione.

RUVO

OGGI POMERIGGIO ALLE 18 IN PINACOTECA

Incontro sulla dislessia

■ Un approfondimento sulla dislessia, il disturbo specifico dell'apprendimento che rende difficile la lettura ai bambini che ne soffrono. L'appuntamento è per oggi, mercoledì 20 maggio, alle 18, nella sala conferenze della Pinacoteca comunale d'arte contemporanea. All'incontro, destinato alle mamme e ai papà ma anche agli insegnanti, parteciperanno: Mara Lentini Graziano, presidente dell'Associazione italiana dislessia delle province di Bari e Bat; la neuropsichiatra infantile dell'area Nord dell'Asl di Bari, psicologa e psicoterapeuta, Annalisa Caglia. Da non perdere la testimonianza di due studenti universitari, entrambi affetti da dislessia, Luca e Victoria, che racconteranno le loro esperienze. L'incontro rientra fra gli appuntamenti di «La scuola in mostra» a cura dell'assessorato all'Istruzione.

20 Maggio 2015

Sartoria sociale, stamani a Trani la presentazione del laboratorio di Asl Bt ed Auser



Oggi, mercoledì 20 maggio alle 9,30 presso l'ex ospedale pediatrico di Trani (via Baldassarre 82), si terrà la conferenza stampa di presentazione del Laboratorio di sartoria sociale realizzato grazie alla collaborazione tra Asl Bt ed associazione Auser.

Il progetto coinvolge gli utenti del Centro di salute mentale di Trani-Bisceglie ed è aperto alla cittadinanza: lo scopo è creare spazi di crescita ed autonomia personale, ma anche momenti di reale integrazione ed inclusione sociale.

Alla conferenza stampa partecipano: Ottavio Narracci (direttore generale Asl Bt); Luigi Mennuni (direttore Dipartimento di salute mentale Asl Bt); Lucia Scarafile (presidente Auser Regione Puglia); Nino Gadaleta (presidente Auser Bari/Bat); Antonio Corrado (presidente Auser Trani); Felice Stolfa (presidente Auser Bisceglie); Michele Marzano (presidente Auser Terlizzi).

Redazione Il Giornale di Trani ©

“Per una regione a misura di famiglia” incontro oggi 21 maggio presso il Museo diocesano di Andria

da [Redazione](#) il 21 maggio 2015



Si parlerà di famiglia e vita umana ad Andria, durante l'incontro promosso dal gruppo locale del Meic in collaborazione con Azione Cattolica; AGE (Associazione Genitori Andria); AMCI (Associazione Medici Cattolici Italiani); AIMC (Associazione Italiana Maestri Cattolici); Movimento Focolari-Famiglie nuove; Consultorio Familiare Diocesano ESAS; Forum di formazione socio politica; CIF (Centro italiano femminile); Associazione comitato Progetto Uomo. Le questioni saranno affrontate a partire dal Manifesto **“Per una regione a misura di famiglia”**, che è stato presentato a Bari con un'adesione bipartisan dei candidati a Governatore di Puglia. **Con l'iniziativa andriese, il Forum delle Associazioni Familiari presenta il documento anche nel territorio provinciale, invitando i candidati al Consiglio regionale della Puglia del collegio di Barletta-Andria-Trani a sottoscriverlo al di là del colore o dello schieramento politico.**

L'incontro si svolgerà giovedì 21 maggio 2015 alle ore 19:30 presso il Museo diocesano di Andria (via De Anellis, 46) e avrà per tema il punto 5 del “Manifesto”: “Promozione della famiglia che cura la vita umana”. “La nostra riflessione ruoterà sui temi dell'accoglienza alla vita, sui servizi per la famiglia, quali i consultori familiari, l'attenzione ai disabili, la fecondazione artificiale eterologa,”, spiega Riccardo Musaico, presidente del gruppo di Andria del MEIC intitolato a Michele Bevilacqua, che coordinerà l'incontro. Interverranno: Lodovica Carli, presidente del Forum delle Associazioni Familiari di Puglia, Michela Di Gennaro, presidente della Confederazione dei consultori familiari di ispirazione cristiana, Porzia Quagliarella, consigliera nazionale del Forum delle Associazioni Familiari e Manuela Di Monte, -Associazione “Vivere in “. *“La vita è un dono prezioso e l'embrione, ‘uno di noi’ – commenta il presidente del Meic di Andria, Riccardo Musaico – , va difeso e tutelato. In questo delicato e talora difficile compito, fondamentale è, per la famiglia, l'opera dei consultori familiari il cui ruolo va rivisto superando la visione “sanitaria”, valorizzando le funzioni di accompagnamento delle coppie in crisi e di prevenzione dell'aborto, con una corretta applicazione della legge 194/78 sulla IVG nella parte in cui impone di individuare e proporre concrete alternative all'aborto stesso.”* Durante l'incontro i candidati potranno decidere di firmare il Manifesto, pubblicato per intero sul sito www.forumfamigliepuglia.org, facendo propri i contenuti politici e programmatici delle Associazioni aderenti al “Forum”.

Riccardo Lapenna
Presidente AGE Andria

Corsi di formazione BLS-D per i volontari ANC

**NOCI (Bari)**

Il 13° nucleo volontariato e protezione civile ANC dell'Associazione Nazionale Carabinieri di Noci, nell'ambito del programma di formazione 2015, ha completato il Corso BLS-D Retraining IRC, necessario per mantenere la certificazione, tenuto dal Direttore Dott. Nicola Lobefaro infermiere area critica e dall'Istruttore Dr. Francesco Gabriele primario di Anestesia e Rianimazione IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte con la collaborazione del Segretario Dr. Alessandro Lobefaro.

Nei prossimi mesi ai 10 volontari certificati BLS-D da 2 anni si aggiungeranno altri 11 in attesa di completare la formazione BLS-D.



L'obiettivo è di dotare l'unità operativa del 13° Nucleo anche di un defibrillatore per potenziare ulteriormente il mezzo Land Rover Discovery II e le capacità di intervento dei volontari in occasione di eventi calamitosi o emergenze. In attesa di trovare i fondi o un contributo per l'acquisto del defibrillatore il 13° Nucleo ha già potenziato il proprio mezzo fuoristrada installando un nuovo paraurti per uso gravoso ed un verricello da 13000lb necessari per le operazioni di recupero. Proprio durante l'emergenza neve 2014/2015, in occasione dei numerosi interventi di recupero, si era evidenziata la necessità di potenziare la capacità operativa del fuoristrada del Nucleo costretto ad intervenire in situazioni isolate e senza possibilità di ulteriore supporto di primo intervento e soccorso.



GIOVEDÌ 21 MAGGIO 2015 CULTURA

Gli incontri oggi e domani 22 maggio, presso l'Hotel NH Roma Midas, a Roma

"A modo mio", progetto per persone con disabilità intellettiva

Il movimento consumatori presenta le guide e il programma di educazione alla cittadinanza a "Europe in action 2015"



La conferenza organizzata da Anffas e Inclusion Europe si terrà a Roma oggi e domani 22 maggio 2015.

Il Movimento Consumatori con il progetto "A modo mio, intende promuovere un percorso di cittadinanza per le persone con disabilità intellettiva e/o relazionale"

Intende favorire l'inclusione sociale dei cittadini che manifestano difficoltà nella comunicazione e nel linguaggio quotidiano.

"A modo mio" si ispira all'art. 9 della Convenzione delle nazioni unite sui diritti delle persone con disabilità in cui è sancito il loro diritto all'accessibilità delle informazioni.

L'associazione Movimento Consumatori, in collaborazione con Anffas Onlus (Associazione nazionale famiglie di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale) e il consorzio degli autonomi enti a marchio Anffas "La rosa blu", ha realizzato e ha messo a disposizione dei cittadini dei materiali informativi scritti in linguaggio facile da leggere. Ovvero: sei guide digitali e cartacee sull'acquisto di beni di consumo, risparmio energetico, telefonia, trasporto ferroviario, uffici pubblici, uso e consumo di farmaci, un periodico (in formato digitale, che si può scaricare e stampare) con notizie di attualità che possono essere spunto di dibattito in diverse occasioni di vita quotidiana e di comunità, un programma di educazione alla cittadinanza in formato digitale per favorire lo sviluppo delle abilità e competenze necessarie ad una partecipazione attiva e consapevole nel proprio contesto di vita.

I titoli del programma educativo: l'Italia, il mio Stato, io sono italiano, io sono italiano e anche europeo, io e l'euro, io e miei dati personali.

Alessandro Mostaccio, segretario generale del Movimento Consumatori oggi illustrerà l'iniziativa "A modo mio" e interverrà su "L'accessibilità alle informazioni sulla tutela consumeristica".

I materiali del progetto "A modo mio" sono sul sito www.movimentoconsumatori.it e per info contattare lo : 0883/591030



GIOVEDÌ 21 MAGGIO 2015 CRONACA

La novità

Domani a Barletta inaugurazione Centro Territoriale per l'Autismo

Il consigliere Caracciolo: «Il miglior modo per supportare i soggetti affetti da Disturbi dello Spettro Autistico ed i loro familiari»

Domani alle 10 sarà inaugurato il Centro Territoriale per l'Autismo presso la sede del distretto socio-sanitario di Barletta in Piazza Principe Umberto.

A commentare la novità il consigliere regionale e componente della III Commissione Sanità della Regione Puglia Filippo Caracciolo. «È un onore ed un piacere comunicare - scrive Filippo Caracciolo - della presentazione del Centro Territoriale per l'Autismo in programma a Barletta Venerdì mattina a cui parteciperò insieme ai vertici della ASL BT. Il centro territoriale per l'Autismo che avrà sede presso i locali dell'ex Ospedale di Barletta è l'ultimo di una serie di risultati raggiunti sul tema Autismo a cui ho fattivamente contribuito in questi anni in cui ho esercitato il mio ruolo di consigliere regionale e componente della III Commissione Sanità. Sono molto orgoglioso del lavoro svolto perché si manifesta in iniziative e strumenti che hanno il grande merito di supportare i soggetti affetti da Disturbo dello Spettro Autistico e dei loro familiari. La realizzazione del centro territoriale a Barletta, voluto dalla Regione, è stata possibile grazie ad una convenzione tra ASL BT e ANGSA Onlus cioè l'Associazione nazionale genitori soggetti autistici e si pone in linea di continuità con gli impegni mantenuti dalla Regione L'inaugurazione del centro territoriale per l'autismo di Barletta arriva dopo l'approvazione delle linee guida regionali per l'Autismo, l'istituzione del tavolo regionale per l'Autismo, la volontà del consiglio regionale espressa tramite l'approvazione all'unanimità di un ordine del giorno da me presentato con l'impegno per la Regione Puglia di istituire il registro regionale dei Disturbi dello Spettro Autistico».

«L'istituzione di un centro altamente specializzato nel trattamento di bambini, adolescenti e adulti affetti da disturbi dello Spettro Autistico in grado strutturare un progetto globale di vita aiuterà i soggetti coinvolti a realizzare un percorso di costante crescita. L'idea del centro territoriale per l'autismo - sottolinea Filippo Caracciolo - secondo il modello della presa in carica globale mira ed intende dare una risposta unitaria, sanitaria ed educativa assicurando sia la continuità in tutti gli ambiti della vita che nel tempo e cioè per tutta la durata della loro vita. L'Autismo è un disturbo complesso: il centro territoriale per l'Autismo di Barletta, a disposizione dell'intero territorio provinciale, ha l'obiettivo di offrire risposte alle famiglie dei soggetti con autismo sugli interventi efficaci per il trattamento del disturbo. Grazie alle competenze dei professionisti che presteranno il loro servizio (dirigente medico neuropsichiatra infantile ed un dirigente psicologo-psicologia clinica affiancati da psicologi ed educatrici pedagogiste) ci sarà la possibilità di seguire percorsi integrati. Sottolineo infine - conclude il consigliere regionale e componente della III Commissione Sanità Filippo Caracciolo - che l'assistenza è del tutto gratuita per i cittadini e non prevede alcun onere a carico degli stessi».





GIOVEDÌ 21 MAGGIO 2015 CULTURA

L'incontro, ieri 20 maggio, presso la scuola secondaria di primo grado "E. Fermi"

“Vivere bene...con il diabete a scuola“, l’incontro educativo e informativo

Scopo dell'incontro: garantire la corretta informazione per il benessere dei bambini e degli adolescenti col diabete di tipo 1 in orario scolastico

La salute non è soltanto assenza di malattie ma uno stato completo di benessere fisico, mentale e sociale. È stato questo il punto di partenza dell'incontro che si è svolto mercoledì 20 maggio presso la scuola secondaria di primo grado "E. Fermi" di Andria, organizzato dall'Associazione APGD onlus (Associazione Pugliese per l'aiuto al giovane col diabete) in collaborazione con l'ospedale pediatrico Giovanni XXIII di Bari.

Scopo dell'incontro, a cui hanno partecipato anche docenti di altre scuole e genitori di alunni diabetici, è stato promuovere la corretta informazione sul diabete di tipo 1 nel bambino/adolescente al fine di diffondere ai numerosi docenti presenti nell'auditorium della scuola le conoscenze necessarie per affrontare serenamente la quotidianità accanto a bambini e ragazzi con il diabete. Chiaro e specifico l'intervento del dott. Aldo Torelli, consulente scientifico dell'Associazione, che ha spiegato come gestire le esigenze di un alunno diabetico, partendo dall'analisi dei suoi bisogni.

Emozionante l'intervento della prof.ssa Lucia Vitale che ha parlato anche della sua esperienza di docente, fugando pregiudizi e paure sul tema, anche attraverso riferimenti normativi.

Le difficoltà e le problematiche di vivere con il diabete sono state poi raccontate da un ragazzo diabetico presente che, con la sua spontaneità, ha evidenziato come la mancanza di informazione possa, a volte, condurre a situazioni di disagio scolastico.

«Una scuola che riconosce la centralità dell'alunno – conclude il dirigente scolastico – è anche una scuola che si apre al territorio e si impegna in tutti i modi possibili a promuovere il benessere e la sicurezza di ciascun alunno, considerando le sue specificità problematiche».



Attualità

giovedì, 21 maggio 2015 ore 07:42

Formati volontari di sostegno alle famiglie con figli con bisogni educativi speciali

Il 22 maggio consegna degli attestati a Noci

di Redazione GoValleDITria

NOCI - Si conclude oggi, venerdì 22 maggio all'interno dell'Istituto Comprensivo Pascoli 1° circolo in via Soldato Raffaele Tinelli a Noci, dalle ore 15.30 alle ore 18.30 il progetto di formazione per volontari di sostegno alle famiglie con figli in età scolare con bisogni educativi speciali vincitore del **Bando di Formazione 2015 del CSV "San Nicola"**.

Il corso ha raccolto le esigenze provenienti da famiglie, esperti di disabilità e scuole di Noci che fanno riferimento all'**"Associazione di volontariato Diversabili Nuovi Orizzonti"**.

In tale contesto si è manifestata da più parti la necessità di trovare percorsi di formazione sui bisogni educativi speciali con particolare riferimento ai disturbi di apprendimento.

Tale problematica secondo gli ultimi rapporti, riguarda 1 ragazzo in età scolare su 5. Allo stato attuale per questa disabilità lieve non è riconosciuto l'insegnante di sostegno e pertanto le famiglie si trovano ad affrontare da sole la problematica e l'associazione diventa il contesto di riferimento per far luce sul problema. Il corso di 32 ore ha accompagnato i volontari nella conoscenza dei bisogni educativi speciali così da essere di supporto alle famiglie nella gestione della problematica.

Al via il laboratorio di Sartoria Sociale a Trani

Iniziativa di ASL BT ed Auser all'interno dell'ex Ospedaletto



Sartoria Sociale Trani

- [ASL BAT 1](#)

REDAZIONE ANDRIAVIVA

Giovedì 21 Maggio 2015 ore 12.23

Una cerimonia inaugurale molto sentita, cui hanno partecipato in molti, tra utenti, stampa e responsabili dei vari servizi. Ieri l'Auser Trani ha dato così ufficialmente il via al progetto di sartoria sociale: integrazione sociale, lotta all'esclusione sociale, sviluppo delle competenze manuali, creazione e conservazione del sapere alla base di questo laboratorio organizzato mediante la collaborazione di Asl Bt e Auser Trani con il sostegno della Fondazione con il Sud.

Alla conferenza hanno partecipato: Ottavio Narracci, Direttore Generale Asl Bt, Luigi Menunni, direttore del Dipartimento di Salute Mentale Asl Bt, Antonio Corrado, Presidente Auser Trani e tutti i presidenti delle sezioni Auser del territorio (Molfetta, Terlizzi e Bisceglie) oltre che il Presidente Auser regionale, Lucia Scarafile. Una cerimonia emozionante che ha dato un'immagine concreta ad un progetto ambizioso che vedrà in una prima fase 25 partecipanti tra gli utenti del Centro di Salute Mentale e i cittadini nello spazio dell'ex ospedaletto di Trani alle prese con la realizzazione di prodotti manifatturieri.

Un incontro molto forte, tra applausi e tanta gioia, che mira, attraverso la promozione dell'inclusione sociale, a garantire la partecipazione attiva di soggetti che in assenza di un progetto di siffatta natura resterebbe esclusi da qualsivoglia forma di partecipazione attiva alla vita della comunità. Un progetto energico, attivo e ambizioso ma soprattutto un progetto umano nelle sue molteplici sfaccettature. «La stretta collaborazione con il tessuto sociale e con le associazioni di volontariato rende questo progetto ambizioso – dice Ottavio Naracci – l'Auser ci offre la possibilità di realizzare un laboratorio concreto di costruzione dell'autonomia personale, di sviluppo della propria creatività e insieme crea le consizioni per un'apertura all'esterno dei servizi sanitari di assistenza».



GIOVEDÌ 21 MAGGIO 2015 ATTUALITÀ

Donazione sangue, al via la tre giorni di promozione

Donazione, al via la tre giorni di promozione

Il ciclo di incontri partirà il 22 maggio e si concluderà il 24 maggio



Anche quest'anno il gruppo associativo **"Una, tante squadre per la vita"** ha organizzato una tre giorni di promozione alla donazione. Si parte venerdì 22 maggio alle 20 presso il salone parrocchiale Chiesa della Trasfigurazione con una commedia in due atti di M. Dileo **"Laurette se né sciunnute"** in collaborazione con "Oltre il tempo" e "Teatro per il Sociale".

Sabato 23 maggio alle ore 18,00 presso la chiesa San Domenico tavola rotonda sul tema **"L'alimentazione e gli stili di vita nella prevenzione delle malattie"** moderatrice dott.ssa **Annamaria Colonna**, relatori dr. **P. Scalera**, dr. **G. Pallotta** e il prof. **L. Gesualdo**.

Domenica 24 maggio piazza Zanardelli dalle ore 9.30 passeggiata in bigi con l'associazione Orme, mentre al palazzetto dello sport in via Piccinni festa del minibasket in collaborazione con l'associazione **"Young Basket Altamura"**.



GIOVEDÌ 21 MAGGIO 2015 ATTUALITÀ

Ancora una iniziativa per i bimbi e i ragazzi del nostro paese

“Un tuffo nel passato”, sabato la grande caccia al tesoro del Comitato Genitori “Perotti-Ruffo”

Gioco e ricerca storica, divertimento e didattica, sorrisi e conoscenza nella nuova iniziativa organizzata dal Comitato in collaborazione con il Comune, l'associazione C.A.P. e la pro loco “La Murgianella”

Gioco e ricerca storica, divertimento e didattica, sorrisi e conoscenza, c'è tutto questo e molto altro ancora nella nuova iniziativa organizzata dal Comitato Genitori “Perotti-Ruffo”, in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Cassano, l'associazione C.A.P. e la pro loco “La Murgianella”.

Sabato 23 maggio, a partire dalle ore 10, il nostro centro storico ospiterà una grande “caccia al tesoro”, un evento aperto alla partecipazione di bimbi e ragazzi dai 5 ai 13 anni che si sono già iscritti alla manifestazione.

L'obiettivo dell'evento è certamente quello di far trascorrere una mattinata piacevole e divertente agli alunni e agli studenti dell'Istituto Comprensivo (un “assaggio” delle vacanze ormai prossime), ma soprattutto è quello di far conoscere un po' della storia del nostro paese attraverso le testimonianze materiali che “Cassano Vecchia” offre agli occhi attenti e curiosi.

Un “tuffo nel passato” del nostro paese, dunque, per le generazioni alle quali stiamo consegnando il futuro della nostra comunità.

Punto d'inizio e d'arrivo della caccia al tesoro sarà Piazza Moro.

Con l'aiuto dello storico Vito Campanale, le mamme e i papà del Comitato Genitori hanno creato quattro percorsi nel borgo antico, con diversi livelli di difficoltà, legati all'età dei partecipanti, che è il criterio con il quale sono state composte le squadre. Il centro storico, ovviamente, per tutta la durata della manifestazione sarà chiuso al traffico delle auto e delle moto.

Questi i percorsi che rappresenteranno il campo di gioco delle squadre:

Percorso “Costantinopoli”: ultimo anno infanzia;

Percorso “Aragonesi”: prime classi della primaria;

Percorso “S.Giuseppe”: 2 e 3 primaria;

Percorso “Ramari”: 4 e 5 primaria con secondaria di primo grado.

Con l'obiettivo di far rivivere alle squadre la Cassano d'un tempo, saranno ricreate le due porte che in passato chiudevano il paese. Ogni squadra dovrà trovare degli indizi lungo i percorsi che la porteranno alla ricerca di un piccolo tesoro: una ricompensa, un bussolotto con il nome della relativa squadra e una parte dello stemma antico di Cassano, quello con il Pellicano. Il tesoro vero e proprio verrà aperto solo quando lo stemma sarà completato con l'arrivo di tutte le squadre in piazza ed avverrà attraverso sorteggio di un bussolotto.

Insieme al gioco, per bambini e ragazzi ci sarà tanta animazione, offerta dall'associazione “La Tribù dei Desideri”, e ancora cultura in formato ragazzo con le letture animate del “Tappeto Volante” e “La Casa sull'Albero”.

Qualche indicazione per vivere al meglio questa bella mattinata di gioco: ad ogni bambino partecipante verrà consegnato un cappellino con il nome della propria squadra ed una bottiglietta d'acqua. I partecipanti dovranno indossare la maglietta del colore che usano a scuola, tranne i bambini di prima elementare che dovranno indossare la maglietta gialla della Scuola dell'Infanzia - oppure una qualsiasi maglietta dello stesso colore - ed i ragazzi della Scuola Media che, invece, dovranno indossare una maglietta bianca. Tutti i bambini dovranno essere accompagnati dai genitori lungo i percorsi: alle mamme e ai papà è ovviamente chiesto di non interferire con il gioco con suggerimenti o aiuti. Come per gli altri eventi, lo scopo del Comitato Genitori è anche quello di raccogliere fondi che possano essere utilizzati per far fronte alle diverse esigenze della scuola e per creare ulteriori momenti formativi e di gioco, come quello che andrà in scena sabato mattina.

Il Comitato Genitori “Perotti-Ruffo” ringrazia anticipatamente tutti gli abitanti del centro storico sicuri di una loro importante collaborazione e tanta ...pazienza!

Comitato Genitori “Perotti-Ruffo”

Info: pagina Facebook dell'evento:

“UN TUFFO NEL PASSATO” CACCIA AL TESORO NEL CENTRO STORICO”



**Taranto per un giorno capitale regionale delle Buone Prassi****21/05/2015**

Per la prima volta Taranto sarà, per un giorno, la capitale regionale delle "Buone Prassi" dei Centri Servizi al Volontariato della Puglia, ovvero le esperienze che hanno permesso di ottenere risultati particolarmente significativi nell'ambito delle loro attività.

Promossa da Co.Ge. Puglia (Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato Puglia) e da CSV Net Puglia (Coordinamento Regionale dei Centri Servizi al Volontariato della Puglia), la prima "Giornata delle buone prassi dei CSV della Puglia" si terrà nel pomeriggio di sabato prossimo, 23 maggio, a partire dalle ore 16.00 presso Salone di Rappresentanza della Provincia di Taranto, Palazzo del Governo in via Anfiteatro n.4 a Taranto.

Con questa iniziativa si intende lanciare e sollecitare una nuova modalità di collaborazione tra i CSV della Puglia, organizzando un'occasione per condividere ed analizzare le buone prassi già sperimentate nei CSV territoriali e, inoltre, individuare nuovi percorsi per azioni comuni in ambito regionale.

Sarà una giornata nella quale i CSV della Puglia consolideranno il loro "essere rete" a servizio delle Organizzazioni di Volontariato pugliesi, una sperimentazione che può dare vita ad un laboratorio permanente di idee innovative, ma anche di soluzioni a criticità che gli attuali tempi di crisi portano nel sistema dei CSV.

I lavori, aperti dal saluto di Maria Antonietta Brigida, vicepresidente del CSV Taranto, prevedono che ognuno dei sei Centri Servizi al Volontariato presenti due "Buone Prassi" sperimentate nelle proprie attività. I lavori saranno introdotti da Rino Spedicato, Presidente CSV Net Puglia, e da Giustiniano De Francesco, Presidente Co.Ge. Puglia, gli stessi che, dopo il dibattito e gli interventi, trarranno le conclusioni.





GIOVEDÌ 21 MAGGIO 2015 ATTUALITÀ

Evento ambientalista

Inachis aderisce alla manifestazione “No Ombrina”

Sabato 23 maggio a Lanciano, per dire no al petrolio

L'associazione Inachis Onlus aderisce alla manifestazione "No Ombrina" che si svolgerà sabato 23 maggio a Lanciano (Chieti). L'evento nasce

per fermare la petrolizzazione del Mare Adriatico, dopo il parere positivo della Commissione ministeriale Via (Valutazione d'impatto ambientale) ai progetti Ombrina Mare, Elsa2 e Rospo Mare.

Inachis aderisce alla mobilitazione non solo per dire no a queste trivellazioni in particolare, ma per dire no a tutte le speculazioni petrolifere, che siano in Abruzzo o dall'altra parte del mondo, in favore dello sviluppo e dell'adozione di energie alternative, pulite e rinnovabili, purché siano sostenibili.

Aderendo alla campagna l'associazione Inachis «ci tiene anche a sottolineare, però, come non basti manifestare per dare una svolta: auspica che alternative concrete, reali, vengano messe in atto innanzitutto dalle stesse amministrazioni che scendono in piazza, che attraverso le proprie scelte possono veramente iniziare a fare a meno del petrolio; e auspica che fra tutti i cittadini la coscienza della delicatezza e della preziosità del nostro ambiente inizi a passare dalle scelte, anche piccole, dalla vita di tutti i giorni».



Misericordia, un 2014 “al servizio” tra assistenza, trasporto e formazione

169mila chilometri percorsi, 22mila interventi e 117 soci volontari con due sedi



- [MISERICORDIA ANDRIA](#)



[STEFANO MASSARO](#)

Giovedì 21 Maggio 2015 ore 8.11

Sono 60 gli interventi che ogni giorno i soccorritori, gli autisti ed i volontari della Confraternita Misericordia di Andria hanno effettuato nel 2014 percorrendo in media 463 chilometri. I dati del 2014, presentati durante una conferenza stampa nella sede di via Vecchia Barletta ad Andria, parlano di un'attività in continua crescita vista anche la maggiore richiesta del territorio e delle attività svolte dall'associazione di volontariato andriese. Professionalità e formazione sono le parole cardine della Misericordia che da quasi 25 anni raccoglie la sfida quotidiana di assicurare assistenza, trasporto e primo intervento grazie ai suoi 117 soci volontari di cui 90 effettivi e 27 aspiranti. Numeri che riassunti parlano di 169mila chilometri percorsi nel 2014 e poco più di 22mila interventi complessivi per le tre postazioni del servizio 118 tra Andria e Trani in convenzione con la ASL BT, per servizi sociali ed i pazienti in trattamento emodialisi, per la "Squadra operativa nel piano emergenza Caldo-Freddo" rivolto a disagiati e senza fissa dimora con il Comune di Andria, oltre alla costante presenza di due ambulanze a supporto del Presidio Ospedaliero di Andria e le numerose assistenze sanitarie per iniziative di privati e di enti pubblici. Nella casistica degli interventi sono annoverati anche quelli di protezione civile, sia nelle simulazioni con la provincia BAT e sia nell'emergenza vera del crollo di una palazzina, oltre ai numerosi interventi cittadini nel periodo estivo con l'antincendio boschivo. Di vitale importanza è stato anche l'intervento in occasione dell'allagamento nel periodo autunnale a causa del maltempo ed a fine anno in occasione della fitta nevicata che ha interessato l'intero territorio.

Particolarmente rilevante anche l'attività formativa assieme al Centro di Formazione Regionale delle Misericordie, in collaborazione con enti quali I.R.C. e ASL, che hanno interessato sia i volontari delle Confraternite ma anche moltissime iniziative aperte a tutti i cittadini ed in particolare ai bambini grazie anche al progetto "Io Piccolo Soccorritore" nella

scuola dell'Infanzia "Carella" di Andria. La Misericordia di Andria, poi, è stata inserita nel programma nazionale "Anch'io sono la Protezione civile" del Dipartimento di Protezione Civile con la realizzazione del 1° Campo Scuola durato una settimana alla presenza di 28 ragazzi di età compresa tra gli 11 e i 17 anni e che ha visto il coinvolgimento di oltre una decina di volontari h 24 nella gestione del campo oltre ad altri enti quali il corpo dei Vigili Urbani, i Vigili del Fuoco di Barletta, il corpo Forestale dello Stato, la Provincia BAT con l'ufficio di Protezione Civile ed i Carabinieri di Andria. Attività estiva che è proseguita per circa due mesi con un centinaio di bambini di età compresa tra i 5 e i 12 anni ed il progetto "Summer Camp" con il coinvolgimento di circa 20 volontari.

Nella seconda metà dell'anno massima attenzione per l'inaugurazione di ben 4 automezzi nuovi destinati all'attività sanitaria e la ricostituzione del distaccamento operativo nella borgata di Montegrosso con ben 30 volontari attivi e 2 automezzi in dotazione. Nel 2014 vi è stata anche la nomina del nuovo Assistente Spirituale (Correttore) nella persona di Don Michele Lamparelli, con il quale si è programmato l'iter della catechesi ai volontari; anche nel distaccamento di Montegrosso si è avuta la presenza di Mons. Giuseppe Ruotolo con un ampio programma formativo di catechesi. Nel periodo natalizio, inoltre, si sono svolte anche attività promozionali con stand al centro della città di Andria oltre alla realizzazione dell'evento 'Settimana VIVA' dell'IRC per la diffusione delle tecniche di rianimazione cardiopolmonare. A fine anno, infine, grande impegno e presenza di numerosi volontari nel Porto di Bari durante il naufragio del 28 dicembre della Motonave "Norman Atlantic" alla quale è seguito il plauso del Prefetto di Bari e dell'Ambasciatore di Francia in Italia Dr.ssa Catherine Colonna.

Numeri impressionanti che la Confraternita Misericordia di Andria ha arricchito grazie allo svolgimento anche del 1° Corso di Avvio al Volontariato che ha permesso a circa 80 corsisti di vivere un'esperienza formativa diretta in diversi campi. Numeri imprescindibili, infine, dall'attività del servizio civile e di Garanzia Giovani, che permetterà a 20 giovani under 28 di formarsi e costruire un proprio futuro lavorativo. Il futuro ora parla di continua innovazione tecnologica ed unione assieme alla costituita Federazione delle Misericordie di Puglia (con sede nella Città di Andria e ricca di 45 confraternite pugliesi) ed ulteriore apertura sul territorio cittadino con nuove attività "al servizio" dell'intera comunità.

giovedì 21 maggio 2015

ANDRIA : Misericordia, un 2014 “al servizio” tra assistenza, trasporto e formazione



169mila chilometri percorsi, 22mila interventi, 3 postazioni del servizio 118 tra Andria e Trani e 117 soci volontari con due sedi

Sono 60 gli interventi che ogni giorno i soccorritori, gli autisti ed i volontari della Confraternita Misericordia di Andria hanno effettuato nel 2014 percorrendo in media 463 chilometri. I dati del 2014, presentati durante una conferenza stampa nella sede di via Vecchia Barletta ad Andria, parlano di un'attività in continua crescita vista anche la maggiore richiesta del territorio e delle attività svolte dall'associazione di volontariato andriese. Professionalità e formazione sono le parole cardine della Misericordia che da quasi 25 anni raccoglie la sfida quotidiana di assicurare assistenza, trasporto e primo intervento grazie ai suoi 117 soci volontari di cui 90 effettivi e 27 aspiranti. Numeri che riassunti parlano di 169mila chilometri percorsi nel 2014 e poco più di 22mila interventi complessivi per le tre postazioni del servizio 118 tra Andria e Trani in convenzione con la ASL BT, per servizi sociali ed i pazienti in trattamento emodialisi, per la “Squadra operativa nel piano emergenza Caldo-Freddo” rivolto a disagiati e senza fissa dimora con il Comune di Andria, oltre alla costante presenza di due ambulanze a supporto del Presidio Ospedaliero di Andria e le numerose assistenze sanitarie per iniziative di privati e di enti pubblici. Nella casistica degli interventi sono annoverati anche quelli di protezione civile, sia nelle simulazioni con la provincia BAT e sia nell'emergenza vera del crollo di una palazzina, oltre ai numerosi interventi cittadini nel periodo estivo con l'antincendio boschivo. Di vitale importanza è stato anche l'intervento in occasione dell'allagamento nel periodo autunnale a causa del maltempo ed a fine anno in occasione della fitta nevicata che ha interessato l'intero territorio.

Particolarmente rilevante anche l'attività formativa assieme al Centro di Formazione Regionale delle Misericordie, in collaborazione con enti quali I.R.C. e ASL, che hanno interessato sia i volontari delle Confraternite ma anche moltissime iniziative aperte a tutti i cittadini ed in particolare ai bambini grazie anche al progetto “Io Piccolo Soccorritore” nella scuola dell'infanzia “Carella” di Andria. La Misericordia di Andria, poi, è stata inserita nel programma nazionale “Anch'io sono la Protezione civile” del Dipartimento di Protezione Civile con la realizzazione del 1° Campo Scuola durato una settimana alla presenza di 28 ragazzi di età compresa tra gli 11 e i 17 anni e che ha visto il coinvolgimento di oltre una decina di volontari h 24 nella gestione del campo oltre ad altri enti quali il corpo dei Vigili Urbani, i Vigili del Fuoco di Barletta, il corpo Forestale dello Stato, la Provincia BAT con l'ufficio di Protezione Civile ed i Carabinieri di Andria. Attività estiva che è proseguita per circa due mesi con un centinaio di bambini di età compresa tra i 5 e i 12 anni ed il progetto “Summer Camp” con il coinvolgimento di circa 20 volontari.

Nella seconda metà dell'anno massima attenzione per l'inaugurazione di ben 4 automezzi nuovi destinati all'attività sanitaria e la ricostituzione del distaccamento operativo nella borgata di Montegrosso con ben 30 volontari attivi e 2 automezzi in dotazione. Nel 2014 vi è stata anche la nomina del nuovo Assistente Spirituale (Correttore) nella persona di Don Michele Lamparelli, con il quale si è programmato l'iter della catechesi ai volontari; anche nel distaccamento di Montegrosso si è avuta la presenza di Mons. Giuseppe Ruotolo con un ampio programma formativo di catechesi. Nel periodo natalizio, inoltre, si sono svolte anche attività promozionali con stand al centro della città di Andria oltre alla realizzazione dell'evento “Settimana VIVA” dell'IRC per la diffusione delle tecniche di rianimazione cardiopolmonare. A fine anno, infine, grande impegno e presenza di numerosi volontari nel Porto di Bari durante il naufragio del 28 dicembre della Motonave “Norman Atlantic” alla quale è seguito il plauso del Prefetto di Bari e dell'Ambasciatore di Francia in Italia Dr.ssa Catherine Colonna.

Numeri impressionanti che la Confraternita Misericordia di Andria ha arricchito grazie allo svolgimento anche del 1° Corso di Avvio al Volontariato che ha permesso a circa 80 corsisti di vivere un'esperienza formativa diretta in diversi campi. Numeri imprescindibili, infine, dall'attività del servizio civile e di Garanzia Giovani, che permetterà a 20 giovani under 28 di formarsi e costruire un proprio futuro lavorativo. Il futuro ora parla di continua innovazione tecnologica ed unione assieme alla costituita Federazione delle Misericordie di Puglia (con sede nella Città di Andria e ricca di 45 confraternite pugliesi) ed ulteriore apertura sul territorio cittadino con nuove attività “al servizio” dell'intera comunità.

Ufficio Stampa – Misericordia Andria

Dott. Pasquale Stefano Massaro

Misericordia di Andria, un 2014 “al servizio” tra assistenza, trasporto e formazione

Aggiunto da [Redazione](#) il 21 maggio 2015



Sono 60 gli interventi che ogni giorno i soccorritori, gli autisti ed i volontari della Confraternita Misericordia di Andria hanno effettuato nel 2014 percorrendo in media 463 chilometri. I dati del 2014, presentati durante una conferenza stampa nella sede di via Vecchia Barletta ad Andria, parlano di un'attività in continua crescita vista anche la maggiore richiesta del territorio e delle attività svolte dall'associazione di volontariato andriese. Professionalità e formazione sono le parole cardine della Misericordia che da quasi 25 anni raccoglie la sfida quotidiana di assicurare assistenza, trasporto e primo intervento grazie ai suoi 117 soci volontari di cui 90 effettivi e 27 aspiranti. Numeri che riassunti parlano di 169mila chilometri percorsi nel 2014 e poco più di 22mila interventi complessivi per le tre postazioni del servizio 118 tra Andria e Trani in convenzione con la ASL BT, per servizi sociali ed i pazienti in trattamento emodialisi, per la “Squadra operativa nel piano emergenza Caldo-Freddo” rivolto a disagiati e senza fissa dimora con il Comune di Andria, oltre alla costante presenza di due ambulanze a supporto del Presidio Ospedaliero di Andria e le numerose assistenze sanitarie per iniziative di privati e di enti pubblici. Nella casistica degli interventi sono annoverati anche quelli di protezione civile, sia nelle simulazioni con la provincia BAT e sia nell'emergenza vera del crollo di una palazzina, oltre ai numerosi interventi cittadini nel periodo estivo con l'antincendio boschivo. Di vitale importanza è stato anche l'intervento in occasione dell'allagamento nel periodo autunnale a causa del maltempo ed a fine anno in occasione della fitta nevicata che ha interessato l'intero territorio. Particolarmente rilevante anche l'attività formativa assieme al Centro di Formazione Regionale delle Misericordie, in collaborazione con enti quali I.R.C. e ASL, che hanno interessato sia i volontari delle Confraternite ma anche moltissime iniziative aperte a tutti i cittadini ed in particolare ai bambini grazie anche al progetto “Io Piccolo Soccorritore” nella scuola dell'Infanzia “Carella” di Andria. La Misericordia di Andria, poi, è stata inserita nel programma nazionale “Anch'io sono la Protezione civile” del Dipartimento di Protezione Civile con la realizzazione del 1° Campo Scuola durato una settimana alla presenza di 28 ragazzi di età compresa tra gli 11 e i 17 anni e che ha visto il coinvolgimento di oltre una decina di volontari h 24 nella gestione del campo oltre ad altri enti quali il corpo dei Vigili Urbani, i Vigili del Fuoco di Barletta, il corpo Forestale dello Stato, la Provincia BAT con l'ufficio di Protezione Civile ed i Carabinieri di Andria. Attività estiva che è proseguita per circa due mesi con un centinaio di bambini di età compresa tra i 5 e i 12 anni ed il progetto “Summer Camp” con il coinvolgimento di circa 20 volontari.

Nella seconda metà dell'anno massima attenzione per l'inaugurazione di ben 4 automezzi nuovi destinati all'attività sanitaria e la ricostituzione del distaccamento operativo nella borgata di Montegrosso con ben 30 volontari attivi e 2 automezzi in dotazione. Nel 2014 vi è stata anche la nomina del nuovo Assistente Spirituale (Correttore) nella persona di Don Michele Lamparelli, con il quale si è programmato l'iter della catechesi ai volontari; anche nel distaccamento di Montegrosso si è avuta la presenza di Mons. Giuseppe Ruotolo con un ampio programma formativo di catechesi. Nel periodo natalizio, inoltre, si sono svolte anche attività promozionali con stand al centro della città di Andria oltre alla realizzazione dell'evento ‘Settimana VIVA’ dell'IRC per la diffusione delle tecniche di rianimazione cardiopolmonare. A fine anno, infine, grande impegno e presenza di numerosi volontari nel Porto di Bari durante il naufragio del 28 dicembre della Motonave “Norman Atlantic” alla quale è seguito il plauso del Prefetto di Bari e dell'Ambasciatore di Francia in Italia Dr.ssa Catherine Colonna.

Numeri impressionanti che la Confraternita Misericordia di Andria ha arricchito grazie allo svolgimento anche del 1° Corso di Avvio al Volontariato che ha permesso a circa 80 corsisti di vivere un'esperienza formativa diretta in diversi campi. Numeri impresiositi, infine, dall'attività del servizio civile e di Garanzia Giovani, che permetterà a 20 giovani under 28 di formarsi e costruire un proprio futuro lavorativo. Il futuro ora parla di continua innovazione tecnologica ed unione assieme alla costituita Federazione delle Misericordie di Puglia (con sede nella Città di Andria e ricca di 45 confraternite pugliesi) ed ulteriore apertura sul territorio cittadino con nuove attività “al servizio” dell'intera comunità.

Misericordia di Andria, un 2014 "al servizio" tra assistenza, trasporto e formazione
21/05/2015

169mila chilometri percorsi, 22mila interventi, 3 postazioni del servizio 118 tra Andria e Trani e 117 soci volontari con due sedi

Sono 60 gli interventi che ogni giorno i soccorritori, gli autisti ed i volontari della Confraternita Misericordia di Andria hanno effettuato nel 2014 percorrendo in media 463 chilometri. I dati del 2014, presentati durante una conferenza stampa nella sede di via Vecchia Barletta ad Andria, parlano di un'attività in continua crescita vista anche la maggiore richiesta del territorio e delle attività svolte dall'associazione di volontariato andriese. Professionalità e formazione sono le parole cardine della Misericordia che da quasi 25 anni raccoglie la sfida quotidiana di assicurare assistenza, trasporto e primo intervento grazie ai suoi 117 soci volontari di cui 90 effettivi e 27 aspiranti. Numeri che riassunti parlano di 169mila chilometri percorsi nel 2014 e poco più di 22mila interventi complessivi per le tre postazioni del servizio 118 tra Andria e Trani in convenzione con la ASL BT, per servizi sociali ed i pazienti in trattamento emodialisi, per la "Squadra operativa nel piano emergenza Caldo-Freddo" rivolto a disagiati e senza fissa dimora con il Comune di Andria, oltre alla costante presenza di due ambulanze a supporto del Presidio Ospedaliero di Andria e le numerose assistenze sanitarie per iniziative di privati e di enti pubblici. Nella casistica degli interventi sono annoverati anche quelli di protezione civile, sia nelle simulazioni con la provincia BAT e sia nell'emergenza vera del crollo di una palazzina, oltre ai numerosi interventi cittadini nel periodo estivo con l'antincendio boschivo. Di vitale importanza è stato anche l'intervento in occasione dell'allagamento nel periodo autunnale a causa del maltempo ed a fine anno in occasione della fitta nevicata che ha interessato l'intero territorio.

Particolarmente rilevante anche l'attività formativa assieme al Centro di Formazione Regionale delle Misericordie, in collaborazione con enti quali I.R.C. e ASL, che hanno interessato sia i volontari delle Confraternite ma anche moltissime iniziative aperte a tutti i cittadini ed in particolare ai bambini grazie anche al progetto "Io Piccolo Soccorritore" nella scuola dell'Infanzia "Carella" di Andria. La Misericordia di Andria, poi, è stata inserita nel programma nazionale "Anch'io sono la Protezione civile" del Dipartimento di Protezione Civile con la realizzazione del 1° Campo Scuola durato una settimana alla presenza di 28 ragazzi di età compresa tra gli 11 e i 17 anni e che ha visto il coinvolgimento di oltre una decina di volontari h 24 nella gestione del campo oltre ad altri enti quali il corpo dei Vigili Urbani, i Vigili del Fuoco di Barletta, il corpo Forestale dello Stato, la Provincia BAT con l'ufficio di Protezione Civile ed i Carabinieri di Andria. Attività estiva che è proseguita per circa due mesi con un centinaio di bambini di età compresa tra i 5 e i 12 anni ed il progetto "Summer Camp" con il coinvolgimento di circa 20 volontari.

Nella seconda metà dell'anno massima attenzione per l'inaugurazione di ben 4 automezzi nuovi destinati all'attività sanitaria e la ricostituzione del distaccamento operativo nella borgata di Montegrosso con ben 30 volontari attivi e 2 automezzi in dotazione. Nel 2014 vi è stata anche la nomina del nuovo Assistente Spirituale (Correttore) nella persona di Don Michele Lamparelli, con il quale si è programmato l'iter della catechesi ai volontari; anche nel distaccamento di Montegrosso si è avuta la presenza di Mons. Giuseppe Ruotolo con un ampio programma formativo di catechesi. Nel periodo natalizio, inoltre, si sono svolte anche attività promozionali con stand al centro della città di Andria oltre alla realizzazione dell'evento "Settimana VIVA" dell'IRC per la diffusione delle tecniche di rianimazione cardiopolmonare. A fine anno, infine, grande impegno e presenza di numerosi volontari nel Porto di Bari durante il naufragio del 28 dicembre della Motonave "Norman Atlantic" alla quale è seguito il plauso del Prefetto di Bari e dell'Ambasciatore di Francia in Italia Dr.ssa Catherine Colonna.

Numeri impressionanti che la Confraternita Misericordia di Andria ha arricchito grazie allo svolgimento anche del 1° Corso di Avvio al Volontariato che ha permesso a circa 80 corsisti di vivere un'esperienza formativa diretta in diversi campi. Numeri impreziositi, infine, dall'attività del servizio civile e di Garanzia Giovani, che permetterà a 20 giovani under 28 di formarsi e costruire un proprio futuro lavorativo. Il futuro ora parla di continua innovazione tecnologica ed unione assieme alla costituita Federazione delle Misericordie di Puglia (con sede nella Città di Andria e ricca di 45 confraternite pugliesi) ed ulteriore apertura sul territorio cittadino con nuove attività "al servizio" dell'intera comunità.



[PHOTOGALLERY]

L'associazione “Un mondo per tutti” gestirà per cinque anni il giardino di Piazza Margherita

[Attualità](#) // Scritto da **Serena Ferrara** // 21 maggio 2015



Un impegno prestigioso per i ragazzi disabili che stanno crescendo al fianco di Paolo Monopoli, presidente dell'associazione di genitori e amici di ragazzi disabili “Un mondo per tutti”.

Dopo “Stewart in progress”, che li ha visti per tre anni familiarizzare con il pubblico del teatro Garibaldi, nelle vesti di animatori del foyer del teatro durante la stagione di prosa, sta per iniziare una nuova avventura di impegno civico e attivismo.

Grazie alla convenzione tra l'Amministrazione Comunale e la onlus di Bisceglie, per cinque anni i ragazzi collaboreranno alla manutenzione degli spazi verdi cittadini, sperimentando ancora un percorso di formazione pratica. Le attività in campo verranno difatti realizzate con il sostegno dell'impresa o degli operatori addetti alla manutenzione del verde, da cui apprenderanno le tecniche di potatura e cura del verde pubblico.